

AZIENDA AGRICOLA ALESSANDRO STASSANO



Ridare alla terra ciò che la terra ci dà

AZIENDA AGRICOLA ALESSANDRO STASSANO



L'area in cui è situata l'azienda è delimitata dalle colline di Peccioli, in provincia di Pisa. Il comune è infatti situato alla sommità della Val d'Era che si estende fino al comune di Volterra, il cui borgo è perfettamente riconoscibile all'orizzonte. Si tratta di una zona a prevalente vocazione agricola, ricca d'acqua, di campi e colline le cui dolci pendici favoriscono la coltivazione e di valore ambientale- faunistico.

Alle sommità delle strade che conducono lungo questi pendii sorgono piccoli centri abitati dove le testimonianze storico - artistiche evidenziano itinerari turistici e commerciali del passato. In questo territorio confluiscono, infatti tre province: Pisa, Firenze e Siena.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Titolare: imprenditore

Conduzione aziendale: Conduzione familiare

Occupazione: titolare, sei dipendenti a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato

Allevamento: suini

Coltivazione: cereali, leguminose da granella e foraggi

Estensione: 490 ha in proprietà di cui, il 75% è collinare, mentre, il restante 25% fondovalle è pianeggiante

Mulino con annesso mangimificio per l'alimentazione degli animali

Attività di vendita all'ingrosso dei suini

Attività di collaborazione con l'Università di Pisa (Veterinaria)

Azienda faunistico venatoria

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITA'

L'azienda agricola nata agli inizi degli anni 60 per iniziativa del dott. Augusto Stassano padre dell'attuale titolare, si estende in gran parte nel territorio del Comune di Peccioli ed in piccola parte del Comune di Volterra, dove la Provincia di Pisa confina con quella di Firenze, nei pressi di Montaione e Certaldo, e con quella di Siena nei pressi di San Gimignano.

L'azienda presenta caratteristiche ambientali varie; dal lato nord è delimitata dalla piccola strada provinciale in salita che porta al minuscolo paese di Cedri, la strada è difesa da una rete per tutta la sua lunghezza che delimita l'azienda come fosse un grande giardino.

Da lì, scorre la parte alta del comprensorio con grandi superfici boschive inserite in cinque grandi vallate, dopo alcune cime ardite il terreno spogliandosi dagli alberi diviene seminativo e degrada verso il torrente Roglio che forma un alto richiamo boscoso per arrivare ad un'ampia pianura coltivata a granturco e girasole.

Da due lati, prima di arrivare al Roglio esistono due ampi laghetti uno a carattere naturale ed alluvionale l'altro artificiale formato da una diga la cui acqua viene utilizzata per l'irrigazione della pianura. Verso sud-est e dopo un'altra fila di colline ampia e degradanti si trova un altro piccolo torrente anch'esso boscoso che taglia ancora in due parti l'azienda formando poi verso il basso un caratteristico laghetto ornato da varie erbe acquatiche. Dopo questo torrente il terreno si estende ancora verso sud-est con ampie e dolci

colline fino a terminare alla strada provinciale per Villamagna e Volterra. L'azienda forma così un grande anello all'interno non percorso da alcuna strada pubblica se non da brevi strade aziendali sterrate.





Nell'azienda esiste una grande villa padronale costruita nel XVI° secolo e ristrutturata verso la fine del XIX° secolo, con giardino e numerosi annessi e accanto ad essa, distaccata, un'altra abitazione padronale più modesta. Sulla sommità di varie colline sono posti numerosi rustici a testimonianza di vecchi insediamenti poderali ormai abbandonati. A margine del lato sud sorge una serie di capannoni agroindustriali adibiti ad allevamento di suini.

Per il valore ambientale, la proprietà fa parte di una riserva faunistico venatoria di notevole pregio che offre tutte le caratteristiche e l'habitat naturali per la riproduzione e la sosta di una grande quantità di fauna selvatica e migratoria.

L'Azienda agricola Stassano è condotta sotto forma di impresa individuale e si estende su una superficie complessiva di circa 490 ettari di cui il 75 % a giacitura di media collina mentre il restante 25 % presenta un andamento pianeggiante.

Il dott. Alessandro Stassano conduce direttamente l'impresa con la qualifica di I.A.P. (imprenditore agricolo a titolo professionale) con l'apporto lavorativo di una decina di dipendenti.

L'azienda si caratterizza per l'allevamento suinicolo (che rappresenta l'attività principale nell'economia aziendale) strutturato secondo un ciclo produttivo di tipo "chiuso", con la presenza di tutte le fasi dell'allevamento, dalla riproduzione all'ingrasso.





Sono presenti circa 400 scrofe e 6 verri che assicurano una produzione media di circa 8'000 capi annui. L'azienda è iscritta nell'elenco generale degli allevamenti riconosciuti ed è autorizzata a produrre suini nell'ambito delle DOP Prosciutto di San Daniele e Prosciutto Toscano e ad altre lavorazioni di prodotti toscani tipici di salumeria, nonché alla filiera della carne fresca da banco dei suini nati ed allevati in Toscana.

Tutta la produzione è garantita da un sistema di tracciabilità interna certificata dall'istituto CSQA.

I reflui dell'allevamento suinicolo vanno ora ad alimentare l'impianto di biogas per la produzione di energia elettrica. Quest'ultima è utilizzata per il riscaldamento delle sale parto e degli svezzamenti in sostituzione al precedente impianto a gasolio.

Le principali colture agricole praticate sono quelle cerealicole (grano duro, orzo, triticale, sorgo) foraggiere (loietto ed erba medica) e leguminose (favino e granella).

Tutte le produzioni vegetali in atto sono finalizzate alla produzione dei mangimi per l'allevamento suinicolo, tramite il mangimificio aziendale, con sistema automatico computerizzato per la nutrizione dei suini o sotto forma di insilati per l'alimentazione dell'impianto di biogas.

L'impianto di biogas si integra nelle attività aziendali in modo tale da essere il punto di incontro di diverse filiere produttive, chiudendone il ciclo.

Dalle colture agricole aziendali si ottiene l'alimentazione per l'allevamento suinicolo e parte della razione per l'impianto di biogas. L'accrescimento dei suini nell'allevamento permette di produrre carne da macello e porta all'accumulo, come effluente aziendale, del liquame che viene utilizzato in digestione anaerobica. Colture energetiche, liquame suino e sottoprodotti agroindustriale permettono quindi la produzione di biogas; il biogas viene valorizzato mediante la produzione di energia elettrica, ceduta in rete, e di energia termica per il riscaldamento dell'allevamento suinicolo.

Il digestato in uscita dall'impianto viene, infine, destinato ad utilizzo agronomico come fertilizzante per le colture aziendali.



INVESTIMENTI PSR 2007/2013

MISURA 311 PSR "DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE"

TOTALE INVESTIMENTO € 1.250.000,00 CONTRIBUTO € 200.000,00

INTERVENTI EFFETTUATI: Nell'ottica della chiusura del ciclo produttivo questo investimento ha previsto la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biogas prodotto dalla fermentazione di biomasse di provenienza prevalentemente aziendale (reflui derivati dall'allevamento dei suini presenti in azienda e da biomasse erbacee appositamente coltivate su terreni aziendali). Trattasi di impianto di cogenerazione alimentato a biogas e relativo sistema di fermentazione anaerobica di sostanze organiche che genera il biogas posto in prossimità del podere.

Fanno parte del progetto anche le opere e le attrezzature accessorie quali: silos a trincea per lo stoccaggio delle sostanze solide, l'acquisto di una macchina insilatrice idonea a contenere in appositi sacconi in polietilene le biomasse necessarie per l'alimentazione dell'impianto di biogas, le attrezzature e i macchinari statici di connessione del cogeneratore alla rete elettrica, il separatore dei reflui solidi all'uscita del fermentatore.

La potenza elettrica generata dall'impianto attraverso un motore a combustione interna alimentato con il biogas è di 250 KW. Il calore dei fumi viene recuperato con apposito scambiatore gas-acqua e viene utilizzato per il riscaldamento ambientale (sala parto dell'allevamento suinicolo aziendale, sala svezzamento ed altri ambienti).

L'impianto utilizza prevalentemente effluenti zootecnici suinicoli, sottoprodotti agroindustriali locali (scarti di torrefazione dell'orzo, sansa di oliva, pollina, farinaccio di cereali, pula di mais, scarti dell'industria lattiero-casearia, scarti di patate) e colture dedicate.

I liquami suini rappresentano una matrice molto importante in quanto, oltre a produrre biogas, permettono di mantenere il corretto equilibrio idraulico nell'impianto.

L'impianto di biogas è stato dimensionato per produrre 1'060'000 mc di biogas all'anno con una percentuale in metano del 53-54%. Tale quantitativo è in grado di produrre fino a 2'075'000 kWh, la cui cessione alla rete ENEL permette di beneficiare dell'incentivo di 280 euro/MWh previsto dal D.Lgs. 3 marzo 2011 (Quarto Conto Energia).

Tramite il sistema di recupero di calore dei fumi del cogeneratore, annualmente è possibile usufruire di circa 2'500'000 kWh di energia termica che vengono sfruttati sia per mantenere le temperature dei digestori sia per il riscaldamento dell'allevamento suinicolo adiacente all'impianto.

La conduzione dell'impianto viene affidata ad un operatore alle dipendenze della Società Agricola Stassano che quotidianamente si occupa dell'esecuzione e della gestione di tutte le attività previste. L'investimento ha quindi comportato un aumento occupazione di un'unità dedicata all'impianto e a tutte le sue funzioni.











OBIETTIVI DELL'IDEA PROGETTUALE

L'impianto di biogas si integra nelle attività aziendali in modo tale da essere il punto di incontro di diverse filiere produttive, chiudendone il ciclo. Tutta l'azienda si caratterizza per la completa autosufficienza e per la diversificazione produttiva mirata ad unica finalità quella dell'allevamento suinicolo in tutte le sue fasi. L'investimento effettuato dimostra come la scelta aziendale si collochi all'interno di un ciclo virtuoso ambientale in cui si coniugano le potenzialità produttive con quelle economiche in modo sostenibile.

La realizzazione dell'impianto di biogas si colloca, inoltre, all'interno del "Progetto Biomasse" attivato dall'Ente nazionale per la meccanizzazione agricola (ENAMA) su incarico del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAAF). La partecipazione al Progetto Biomasse sarà volta a creare dei modelli innovativi di impianti sull'intero territorio nazionale che possano fungere da impianti dimostrativi per altri imprenditori intenzionati ad investire nel settore.

Il programma ha l'obiettivo di raccogliere un insieme di dati, informazioni ed elaborazioni, per poter fare scelte programmatiche nazionali ed adottare i provvedimenti ritenuti più idonei per lo sviluppo del settore delle agro-energie in Italia.

La realizzazione dell'impianto dell'Azienda Agricola Stassano è avvenuta secondo un modello di sviluppo attento non solo alle logiche produttive, ma anche alle tematiche ambientali ed energetiche per un'agricoltura sostenibile.

PUNTI DI FORZA

- Innovazione
- Sostenibilità ambientale
- Benessere animale
- Risparmio energetico e autosufficienza energetica
- Utilizzo di energie rinnovabili
- Aumento occupazionale

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE FUTURE

L'azienda Stassano è dotata oggi, di un impianto di produzione di energia elettrica e calore da biogas completamente integrato nel ciclo produttivo dell'azienda che rappresenta un esempio nel campo delle agrienergie. Nell'ottica della ricerca e dell'innovazione che la scelta aziendale ha comportato numerosi saranno gli studi e gli atti divulgativi relativi all'impianto, alle sue potenzialità e ai suoi effetti sull'ambiente e sulla produttività dell'azienda. Il titolare intende proseguire questa strategia diretta ad incrementare l'attuale rapporto con l'Università Di Pisa al fine di poter anche utilizzare il podere sovrastante il complesso aziendale per offrire opportunità di studio di settore in loco. L'immobile che sovrasta l'allevamento deve essere ancora ristrutturato e molteplici potrebbero essere le potenzialità offerte dalla struttura, tale da divenire un vero e proprio centro di studi e di ricerca agro-energetico-ambientale nel contesto dell'allevamento suinicolo.



Riferimenti:

AZIENDA AGRICOLA STASSANO ALESSANDRO

Via della Bonifica, 137

Località Cedri

Peccioli – Pisa

Tel. 0587 697274

alessandrostassano@alice.it www.agricolastassano.it